

Delibera n° 1718

Estratto del processo verbale della seduta del
13 novembre 2020

oggetto:

LR 3/2020, ART 5.1 - ULTERIORI MISURE A SOSTEGNO DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COVID-19: DETERMINAZIONE DEI BENEFICIARI, CRITERI, TIPOLOGIE DI INCENTIVO E RISORSE DA DESTINARE. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Daniela IURI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), con la quale la Regione, nell'ambito degli interventi conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19, dichiara la volontà di adottare ogni utile misura concretamente necessaria a fronteggiare la crisi economica che investe anche il settore produttivo regionale;

Visto in particolare l'articolo 5.1 della legge regionale 3/2020, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata, previo parere della competente Commissione consiliare, a concedere contributi, a favore dei soggetti che, in conseguenza dei provvedimenti nazionali di restrizione o chiusura delle attività dell'ultimo trimestre dell'anno 2020, hanno subito la chiusura o una significativa contrazione dell'attività;

Visto che il medesimo articolo 5.1, nel richiamare le modalità prevista dall'articolo 5, consente che i contributi siano concessi e contestualmente erogati sulla base della sola presentazione della domanda, in deroga a quanto previsto dalla legge regionale 7/2000;

Visto l'articolo 2, comma 19, della legge regionale 6 novembre 2020, n. 22 (Misure finanziarie intersettoriali);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020, con cui, in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica COVID-19, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento di casi sul territorio nazionale, sono state adottate misure di contenimento del contagio che hanno sospeso o ridotto molte attività dei settori produttivi;

Visto il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 con cui, anche in considerazione delle risultanze delle analisi svolte dal Comitato tecnico scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630, sono state introdotte ulteriori e più incisive misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

Tenuto conto della necessità di dare tempestiva attuazione a quanto previsto dall'articolo 5.1 della citata legge regionale 3/2020 al fine di garantire adeguato ristoro ai soggetti che hanno di fatto subito importanti danni economici correlati alle iniziative di contenimento del diffondersi dell'epidemia;

Considerato pertanto necessario e urgente dare fattivo riscontro alle situazioni di necessità che si sono determinate nei settori ricettivo, turistico, dello spettacolo e dello sport per i quali permangono situazioni di grave riduzione dell'attività a causa della situazione emergenziale in corso anche al fine di permettere la corretta gestione delle attività stesse garantendo il rispetto delle prescrizioni in materia igienico – sanitaria con particolare riferimento alla misura del distanziamento sociale e dell'utilizzo di dispositivi personali;

Considerato in particolare di prevedere che il ristoro sia concesso a favore dei soggetti con sede legale e sedi operative sul territorio regionale, le cui attività suddivise per codice ATECO sono meglio specificate nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

Tenuto conto che il codice ATECO di riferimento è il codice ATECO primario/prevalente risultante dal registro imprese e che le imprese devono risultare attive al momento della presentazione della domanda;

Tenuto conto altresì che con esclusivo riferimento alle imprese agrituristiche il codice ATECO 56.10.12 di riferimento può essere anche secondario dell'impresa;

Tenuto conto che, in mancanza di iscrizione al registro imprese, i soggetti possono beneficiare del contributo solo se sono iscritti al Repertorio economico amministrativo o sono inseriti nell'elenco regionale delle guide o nell'elenco degli affittacamere, B&B;

Considerato che in mancanza di codice ATECO di riferimento nonché di iscrizione al Repertorio economico amministrativo, i contributi sono altresì concessi alle associazioni sportive dilettantistiche e alle società sportive con sede legale e sedi operative nel territorio regionale che risultino in attività e affiliate nell'anno 2020 ai Comitati regionali delle seguenti Federazioni sportive:

- a) Federazione Ginnastica d'Italia (FGI);
- b) Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS);
- c) Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR);
- d) Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (FIJLKAM);

e) Federazione Italiana Scherma (FIS);

Considerato che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, commi 1 bis e 1 ter della legge regionale 3/2020, per necessità di assoluta speditezza del procedimento de quo i contributi sono concessi e contestualmente erogati, anche per il tramite del CATA e del CATT FVG, sulla base della sola presentazione della domanda, in deroga a quanto previsto dalla legge regionale 7/2000, secondo l'ordine cronologico determinato dal numero progressivo di protocollo attribuito dal sistema informatico;

Tenuto conto che i provvedimenti nazionali di restrizione o chiusura adottati nell'ultimo periodo per fronteggiare l'emergenza sanitaria hanno colpito in particolare il settore turistico/ricettivo e delle attività di somministrazione, causando nel corso dei mesi importanti ricadute negative;

Considerato pertanto di rivalutare l'intensità di contributo a favore di quei soggetti già beneficiari delle precedenti misure di incentivo a fondo perduto di cui alle deliberazioni n. 779 del 29 maggio 2020 e 995 del 3 luglio 2020, riconoscendo un ulteriore contributo come definito nell'allegato A;

Tenuto conto che, nei casi di rivalutazione dell'incentivo, non è necessario per i beneficiari presentare una nuova domanda di contributo ma questo sarà liquidato automaticamente, previa effettuazione dei necessari controlli in merito alla persistenza dei requisiti per poter beneficiare del contributo medesimo;

Considerato che, per garantire l'immediata fruibilità degli incentivi, questi sono erogati a fondo perduto;

Considerato che, sempre in un'ottica di semplificazione della procedura istruttoria si ritiene di approvare le modalità procedurali come definite nell'allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

Vista la propria deliberazione 1666 del 10 novembre scorso con cui sono stati approvati in via preliminare l'individuazione dei beneficiari, i criteri, le tipologie di incentivo e le risorse da assegnare in attuazione dell'articolo 5.1 della legge regionale 3/2020;

Tenuto conto che, rispetto al testo della suddetta deliberazione 1666/2020, in sede di esame da parte della competente Commissione consiliare è stato ritenuto opportuno integrare le categorie di attività ammesse a contributo con particolare riferimento codici ATECO 77.39.33 e 91.04.00, come risulta dall'allegato A alla presente deliberazione;

Visto il parere reso in data 12 novembre 2020 dalla competente Commissione consiliare che, all'unanimità, si è espressa favorevolmente sulla deliberazione giunta 1666/2020, integrata come sopra descritto;

Dato atto che i contributi sono concessi in applicazione della sezione 3.1. (Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali i) del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 di cui alla comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020;

Ritenuto pertanto di approvare in via definitiva nei testi allegati A e B parti integranti della presente deliberazione, l'individuazione dei beneficiari, i criteri, le tipologie di incentivo e le risorse da assegnare in attuazione dell'articolo 5.1 della legge regionale 3/2020;

Visto lo Statuto speciale della Regione;

Vista la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, comma 1, lettera j), relativo alle funzioni attribuite alla Giunta regionale;

Su proposta dell'Assessore alle attività produttive e al turismo,

La Giunta regionale, all'unanimità,

Delibera

Sono approvati, in via definitiva, nei testi allegati A e B parti integranti della presente deliberazione, l'individuazione dei beneficiari, i criteri, le tipologie di incentivo e le risorse da assegnare in attuazione dell'articolo 5.1 della legge regionale 3/2020.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1684 DEL 13 NOVEMBRE 2020

Criteri e modalità per la concessione di contributi a ristoro dei danni causati dall'emergenza COVID-19 a sostegno del settore turistico balneare, in attuazione dell'articolo 2, comma 21 e seguenti della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26).

Art. 1 - Finalità e interventi

1. In attuazione dell'articolo 2, comma 21 e seguenti della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), la presente deliberazione stabilisce i criteri, le modalità, i limiti della concessione e le modalità di rendicontazione della spesa dei contributi a sostegno del settore turistico balneare a ristoro dei danni conseguenti l'emergenza epidemiologica COVID-19 e i suoi effetti negativi sull'economia regionale.

Art. 2 - Soggetti beneficiari e requisiti

1. I contributi sono concessi ai soggetti, iscritti al registro delle Imprese, concessionari di stabilimenti balneari che hanno una sede operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Per poter beneficiare dell'agevolazione, il beneficiario, alla data di presentazione della domanda:
 - a) non deve essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali, salvo il caso del concordato preventivo con continuità aziendale;
 - b) non deve essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
 - c) deve rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro di cui all'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
 - d) non era in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria 15) al 31 dicembre 2019; può essere concesso a imprese che non erano in difficoltà al 31 dicembre 2019 e/o che hanno incontrato difficoltà o si sono trovate in una situazione di difficoltà successivamente, a seguito dell'epidemia di COVID- 19.

Art. 3 - Intensità contributiva e spese ammissibili

1. Ai soggetti cui all'articolo 2, è riconosciuto un contributo pari al 70% delle spese ammissibili e sostenute, fino ad un importo massimo concedibile di € 15.000,00 (quindicimila).
2. È ammessa una sola domanda per ciascun soggetto concessionario di stabilimento balneare. Nel caso pervenga più di una domanda da parte dello stesso richiedente, verrà ritenuta ammissibile l'ultima pervenuta.
3. Sono ammissibili le spese correnti sostenute, per l'acquisto di materiali, attrezzature e servizi per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e delle spiagge ai protocolli anti-COVID, disposti in ordine a prescrizioni normative o linee guida per la riapertura delle attività elaborate da amministrazioni centrali, enti territoriali e locali, associazioni di categoria e ordini professionali.
4. Ai sensi dell'articolo 2, comma 23, della legge regionale 15/2020, sono ammissibili le spese sostenute anche precedentemente alla presentazione della domanda, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino alla data di presentazione della rendicontazione.
5. Sono compresi i costi per interventi accessori per i quali ne risulti dimostrabile (relazione causa-effetto) la necessaria realizzazione a seguito della messa in atto di quelli principali (agevolabili).
6. A titolo esemplificativo sono ammissibili le spese sostenute, cioè pagate, per l'acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale (DPI), i costi sostenuti per la sanificazione dei locali e delle attrezzature,

l'acquisto di arredi per la sicurezza (es. barriere in plexiglas o per la creazione di percorsi obbligati), l'acquisto di dispositivi per la misurazione della temperatura corporea o per il conteggio degli accessi.

7. Non sono ammissibili i costi per il personale e gli importi dell'imposta sul valore aggiunto. Sono escluse le spese riferibili ad attività diverse da quella della gestione degli stabilimenti balneari, anche se sostenute dal medesimo soggetto di impresa richiedente.

Art. 4 - Regime di aiuto e normativa di riferimento

1. I contributi sono concessi in applicazione della disciplina del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19 di cui alla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19) pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 20 marzo 2020.

Art 5 - Presentazione della domanda

1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale attività produttive – Servizio turismo, è redatta secondo lo schema allegato ed è inviata per via telematica esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **economia@certregione.fvg.it**. previa sottoscrizione da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente.
2. La **sottoscrizione** della domanda può essere effettuata con firma digitale apposta su file non modificabile (Pdf). La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione della domanda.
3. Ai fini della regolarità fiscale della domanda il richiedente deve aver ottemperato al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (l'acquisto della marca da bollo, mediante versamento con modello F 23 o acquisto presso le rivendite autorizzate deve avvenire prima della presentazione della domanda e la relativa marca da bollo o copia del modello F23 dev'essere conservata ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera a). Qualora il richiedente goda dell'esenzione dell'imposta di bollo, dovranno essere indicati gli estremi della relativa norma di esenzione.
4. La data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e dall'ora di ricezione della PEC espressa in hh:mm:ss attestate dal file "dati-cert.xml" di certificazione del messaggio generato dal sistema in allegato alla PEC e contenente le informazioni relative alla ricevuta di accettazione del messaggio di PEC inviata.
5. La domanda è presentata dalla data di pubblicazione del presente documento sul sito istituzionale ed entro le **ore 12.00 del giorno 24 novembre 2020**. Le domande presentate al di fuori dei suddetti termini sono archiviate.
6. La domanda contiene gli elementi identificativi del concessionario dello stabilimento balneare, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) con cui il beneficiario dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, l'elenco delle spese sostenute e la relativa copia delle fatture. Sono ammissibili le sole fatture pagate entro la data di presentazione della domanda.

Art. 6 - Procedimento di concessione del contributo

1. I contributi sono concessi tramite procedimento a sportello secondo la procedura valutativa di cui all'articolo 36 comma 4 della legge regionale 7/2000. Le domande presentate sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione.
2. L'avvio del procedimento è comunicato secondo le disposizioni di cui agli art. 13 e 14 della L.R. 7/2000, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione – Sezione Turismo - dall'inizio del termine per la presentazione delle domande e secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.
3. I contributi sono concessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Dell'esaurimento delle risorse e dell'eventuale disponibilità di ulteriori risorse finanziarie è data comunicazione ai soggetti interessati mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata al presente provvedimento.
4. Il contributo è concesso con decreto del direttore del Servizio turismo entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le sospensioni del procedimento istruttorio di cui alla legge regionale 7/2000 e s.m.i.

Art. 7 – Rendicontazione

1. La rendicontazione è presentata, secondo lo schema allegato, entro il termine stabilito con il decreto di concessione dei finanziamenti, tramite PEC all'indirizzo economia@certregione.fvg.it. Il modello di rendicontazione è sottoscritto con firma digitale apposta su file non modificabile (Pdf).
2. Ai fini della rendicontazione della spesa sostenuta, il soggetto beneficiario presenta la documentazione prevista dagli articoli 41, 41 bis della legge regionale 7/2000.
3. Il contributo è liquidato entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione.

Art. 8 - Obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari dei contributi sono tenuti a rispettare gli obblighi stabiliti in via generale dalla legge regionale 7/2000 e gli obblighi previsti dal presente documento, in particolare:
 - a) conservare la documentazione correlata alla domanda, presso i propri uffici, per un periodo di almeno dieci anni dalla data di presentazione della domanda stessa,
 - b) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
 - c) rispettare le disposizioni di cui all'articolo 35 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.) in materia di obblighi informativi in relazione alle erogazioni pubbliche;
 - d) utilizzare la posta elettronica certificata all'indirizzo economia@certregione.fvg.it nella trasmissione delle comunicazioni con l'Amministrazione regionale.

Art. 8 - Ispezioni e controlli

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 44 della legge regionale 7/2000, l'Ufficio competente in relazione alla documentazione presentata effettua ispezioni e controlli a campione, finalizzati esclusivamente alla verifica dei requisiti nonché al corretto pagamento dell'imposta di bollo.

Art. 9 – Revoche

2. Il provvedimento di concessione del contributo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di illegittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.
3. L'annullamento del provvedimento di concessione comporta la revoca del contributo e il recupero delle somme erogate secondo quanto previsto dagli articoli 50 e seguenti della legge regionale 7/2000.

Art. 10 - Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente documento, si applicano le norme di cui alla legge regionale 7/2000.

Alla Direzione centrale Attività Produttive
Servizio Turismo
**Trasmessa esclusivamente via PEC:
economia@certregione.fvg.it**

DOMANDA di contributo di cui all'articolo2, comma 21, della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15.

Concessione di contributi a favore dei concessionari di stabilimenti balneari, a sostegno del settore turistico balneare a ristoro dei danni conseguenti l'emergenza epidemiologica COVID-19 e i suoi effetti negativi sull'economia regionale

Dati del legale rappresentante del Soggetto richiedente
--

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

nato a il residente a Prov. CAP

via / piazza n.

codice fiscale

nella sua qualità di **legale rappresentante** del soggetto concessionario di stabilimento balneare avente denominazione (indicare esattamente la denominazione riportata nello statuto e/o atto costitutivo)

Con sede legale a

Prov. CAP

via / piazza n.

codice fiscale partita IVA

posta elettronica certificata (PEC)

tel. e-mail

codice ATECO

nr. iscrizione Registro delle imprese

e sede operativa a

Prov. a CAP

via / piazza n.

CHIEDE

l'assegnazione di un contributo di € _____ (la misura massima della spesa ammissibile è di €15.000,00), pari al 70 % delle spese correnti sostenute per l'acquisto di materiali, attrezzature e servizi per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e delle spiagge ai protocolli anti-COVID, disposti in ordine a prescrizioni normative o linee guida per la riapertura delle attività elaborate da amministrazioni centrali, enti territoriali e locali, associazioni di categoria e ordini professionali, ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato alla delibera n. ____ del _____ 2020, come di seguito indicate:

TIPOLOGIA DELLA SPESA	IMPORTO	DATA DI PAGAMENTO
TOTALE		

Ciò premesso, **CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà)

- di non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali, salvo il caso del concordato preventivo con continuità aziendale;
- di non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
- di rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro di cui all'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del

turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);

- non era in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria 15) al 31 dicembre 2019;
- che ha assolto l'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo
- mediante apposizione marca da bollo appositamente annullata sulla versione cartacea del frontespizio della presente domanda, di cui allega copia scansionata,
- ovvero
- mediante versamento con modello F 23 di cui allega copia;

ovvero

- è esente dall'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i. (specificare la norma che prevede tale esenzione):

(indicare l'ipotesi che interessa):

- in relazione all'iniziativa oggetto di contributo, ai fini del rispetto dell'art. 31 della legge regionale 7/2000, che non sussiste alcun rapporto giuridico, instaurato a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

SI IMPEGNA

- a conservare la documentazione correlata alla domanda, presso i propri uffici, per un periodo di almeno dieci anni dalla data di presentazione della domanda stessa,
- a consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- a rispettare le disposizioni di cui all'articolo 35 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.) in materia di obblighi informativi in relazione alle erogazioni pubbliche;
- ad utilizzare la posta elettronica certificata all'indirizzo economia@certregione.fvg.it nella trasmissione delle comunicazioni con l'Amministrazione regionale.

ALLEGA

copia del documento attestante il pagamento del bollo (versione cartacea del frontespizio della presente domanda su cui è stato apposto il bollo o copia del modello F23).

Il legale rappresentante

(firmato digitalmente)

Alla Direzione centrale Attività Produttive
Servizio Turismo
Trasmessa esclusivamente via PEC:
economia@certregione.fvg.it

RENDICONTAZIONE di contributo di cui all'articolo 2, comma 21, della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15.

Concessione di contributi a favore dei concessionari di stabilimenti balneari, a sostegno del settore turistico balneare a ristoro dei danni conseguenti l'emergenza epidemiologica COVID-19 e i suoi effetti negativi sull'economia regionale

Dati del legale rappresentante del Soggetto richiedente
--

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

nato a il residente a Prov. CAP

via / piazza n.

codice fiscale

nella sua qualità di **legale rappresentante** del soggetto concessionario di stabilimento balneare avente denominazione (indicare esattamente la denominazione riportata nello statuto e/o atto costitutivo)

Con sede legale a

Prov. CAP

via / piazza n.

codice fiscale partita IVA

In riferimento al contributo in oggetto, concesso con decreto n. _____/PROTUR dd. _____ di €

DICHIARA

RENDICONTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 41, LR 7/2000

Di aver sostenuto spese pari a € per l'acquisto di materiali, attrezzature e servizi per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e delle spiagge ai protocolli anti-COVID, disposti in ordine a prescrizioni normative o linee guida per la riapertura delle attività elaborate da amministrazioni centrali, enti territoriali e locali, associazioni di categoria e ordini professionali, ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato alla delibera n. ____ del _____ 2020, come di seguito indicate:

FATTURA	TIPOLOGIA DELLA	IMPORTO	DATA DI	MODALITA' DI
---------	-----------------	---------	---------	--------------

	SPESA		PAGAMENTO	PAGAMENTO
TOTALE				

ALLEGA copia non autenticata delle fatture annullate in originale ai fini dell'incentivo e copia della documentazione (bonifici, quietanze, ecc.) che ne attestino il pagamento.

DICHIARA che la documentazione di spesa presentata corrisponde agli originali che saranno esibiti su richiesta dell'Amministrazione regionale

RENDICONTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 41 bis, LR 7/2000

Di aver sostenuto spese pari a € _____ per l'acquisto di materiali, attrezzature e servizi per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e delle spiagge ai protocolli anti-COVID, disposti in ordine a prescrizioni normative o linee guida per la riapertura delle attività elaborate da amministrazioni centrali, enti territoriali e locali, associazioni di categoria e ordini professionali, ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato alla delibera n. ____ del _____ 2020.

ALLEGA la certificazione della spesa sostenuta in relazione al contributo concesso con decreto n. ____/PROTUR dd. ____ rilasciata da _____ (soggetti identificati all'art. 41 bis, comma 1, LR 7/2000)

SI IMPEGNA a conservare i titoli originari di spesa, nonché la documentazione a supporto della rendicontazione ai fini di eventuali ispezioni e controlli disposti dall'Amministrazione regionale.

Il legale rappresentante

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1718 DEL 13 NOVEMBRE 2020**ALLEGATO A**

ATECO 2007 - 49.32.10 - Trasporto con taxi	700,00 €
ATECO 2007 - 49.32.20 - Trasporto mediante noleggi	700,00 €
ATECO 2007 - 49.39.09 - Altre attività di trasporto (comprende i bus turistici)	700,00 €
ATECO 2007 - 55.10.00 - Alberghi	4.800,00 €
ATECO 2007 - 55.20.20 - Ostelli della gioventù	1.500,00 €
ATECO 2007 - 55.20.30 - Rifugi di montagna	1.500,00 €
ATECO 2007 - 55.20.40 - Colonie marine e montane	1.500,00 €
ATECO 2007 - 55.20.51 - Affittacamere per brevi soggi. Brevi, case e app. vacanze, b&b, residence	900,00 €
ATECO 2007 - 55.20.52 - Attività di alloggio connesse aziende agricole	900,00 €
ATECO 2007 - 55.30.00 - Aree di campeggio e aree attrezzate camper e roulotte	1.500,00 €
ATECO 2007 - 55.90.20 - Alloggi per studenti e lavoratori con servizi annessi tipo alberghiero	1.500,00 €
ATECO 2007 - 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione	1.800,00 €
ATECO 2007 - 56.10.12 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	1.800,00 €
ATECO 2007 - 56.10.30 - Gelaterie e pasticcerie	1.500,00 €
ATECO 2007 - 56.10.41 - Gelaterie e pasticcerie ambulanti	1.500,00 €
ATECO 2007 - 56.10.42 - Ristorazione ambulante	1.500,00 €
ATECO 2007 - 56.21.00 - Catering per eventi, banqueting	1.500,00 €
ATECO 2007 - 56.30.00 - Bar e altri esercizi simili	1.500,00 €
ATECO 2007 - 79.11.00 - Attività delle agenzie di viaggio	4.800,00 €
ATECO 2007 - 79.12.00 - Attività dei tour operator	4.800,00 €
ATECO 2007 - 79.90.11 - Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi e altri eventi ricreativi	1.500,00 €
ATECO 2007 - 79.90.19 - Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle Agenzie di viaggio	1.500,00 €
ATECO 2007 - 79.90.20 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici	650,00 €
ATECO 2007 - 82.30.00 - Organizzazione di convegni	1.500,00 €
ATECO 2007 - 90.01.01 - Attività nel campo della recitazione	900,00 €
ATECO 2007 - 90.01.09 - Altre rappresentazioni artistiche	900,00 €
ATECO 2007 - 90.02.01 - Noleggio con operatore di strutture per manifestazione e spettacoli	1.500,00 €
ATECO 2007 - 90.02.02 - Attività nel campo della regia	1.500,00 €
ATECO 2007 - 90.02.09 - Altre attività di supporto	1.500,00 €
ATECO 2007 - 90.03.09 - Altre creazioni artistiche e letterarie	900,00 €
ATECO 2007 - 90.04.00 - Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche	1.500,00 €
ATECO 2007 - 93.11.10 - Gestione di stadi	1.500,00 €
ATECO 2007 - 93.11.20 - Gestione di piscine	1.500,00 €
ATECO 2007 - 93.11.30 - Gestione di impianti sport	1.500,00 €
ATECO 2007 - 93.11.90 - Gestione di altri impianti	1.500,00 €
ATECO 2007 - 93.12.00 - Attività di club sportivi	1.500,00 €
ATECO 2007 - 93.13.00 - Gestione di palestre	1.500,00 €
ATECO 2007 - 93.19.10 - Enti e organizzazioni sportivi	1.500,00 €
ATECO 2007 - 93.19.92 - Attività delle guide alpine	650,00 €
ATECO 2007 - 93.19.99 - Altre attività sportive nc	1.500,00 €
ATECO 2007 - 93.21.00 - Parchi di divertimento e parchi tematici	4.800,00 €
ATECO 2007 - 93.29.10 - Discoteche, sale da ballo	4.800,00 €

ATECO 2007 - 96.04.10 - Servizi di centri per il benessere	1.500,00 €
ATECO 2007 - 96.09.05 - Organizzazione di feste e cerimonie	1.500,00 €
ATECO 2007 - 96.09.09 - Altre attività di servizi per la persona nca	1.500,00 €
ATECO 2007 - 59.14.00 - Attività di proiezione cinematografica	4.800,00 €
ATECO 2007 - 77.39.94 - Noleggio strutture/attrezzature per manifestaz. e spettacoli, imp.luce ed audio, palchi, stand	1.500,00 €
ATECO 2007 - 77.39.99 - Noleggio senza operatore di altre macchine ed attrezzature nca	1.500,00 €
ATECO 2007 - 94.99.20/94.99.90 - Organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e hobby + altre org. Associative	1.500,00 €
ATECO 2007 - 96.04.20 - Stabilimenti termali	4.800,00 €
ATECO 2007 - 59.11.00 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	1.500,00 €
ATECO 2007 - 59.12.00 - Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	1.500,00 €
ATECO 2007 - 85.51.00 - Corsi sportivi e ricreativi	1.200,00 €
ATECO 2007 - 85.52.00 - Formazione culturale	1.200,00 €
ATECO 2007 - 91.01.00 - Gestione biblioteche, mediateche e service	900,00 €
ATECO 2007 - 91.02.00 - Gestione musei	900,00 €
ATECO 2007 - 91.03.00 - Gestioni luoghi storici e attrazione simili	900,00 €
ATECO 2007 - 91.04.00 - Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali	4.800,00 €
ATECO 2007 - 93.29.30 - Sale giochi e biliardi	1.500,00 €
ATECO 2007 - 93.29.90 - Altre attività di intrattenimento e divertimento	1.500,00 €
ATECO 2007 - 10.52.00 - produzione di gelato	1.500,00 €
ATECO 2007 - 52.21.90 - altre attività connesse ai trasporti terrestri nca	1.500,00 €
ATECO 2007 - 56.29.20 - catering continuativo su base contrattuale	1.500,00 €
ATECO 2007 - 77.11.00 - noleggio di autovetture e di veicoli leggeri	1.500,00 €
SENZA CODICE ATECO – affiliate a FGI, FIDS, FISR, FIJKAM, FIS	1.200,00 €

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

L.R. 3/2020, art.5.1

Ulteriori misure a sostegno dei soggetti danneggiati da COVID-19, in attuazione dell'articolo 5.1, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3.

Modalità procedurali

I soggetti beneficiari di contribuzione sono soggetti che, in conseguenza dei provvedimenti nazionali di restrizione o chiusura delle attività dell'ultimo trimestre dell'anno 2020, hanno subito la chiusura o una significativa contrazione dell'attività e svolgono attività che rientrano nell'elenco dei codici ATECO di cui all'allegato A.

Il **codice ATECO di riferimento** è il codice primario/prevalente come risulta dal registro imprese. I codici ATECO da prendere a riferimento sono quelli posseduti alla data di presentazione della domanda. Per le sole imprese agrituristiche i codici ATECO 55.20.52 e 56.10.12 possono essere secondari dell'impresa.

I soggetti beneficiari devono essere **iscritti al Registro imprese o, in subordine** devono essere:

- iscritti al Repertorio economico amministrativo;
- iscritti negli albi, registri o elenchi delle guide turistiche, accompagnatori turistici, guide naturalistiche o ambientali-escursionistiche; guide alpine – maestri di alpinismo e aspiranti guide alpine; guide speleologiche – maestri di speleologia o aspiranti guide speleologiche tenuti dalla Direzione centrale competente in materia di turismo;
- iscritti nell'elenco dei B&B o degli affittacamere tenuto dalla Direzione centrale competente in materia di turismo;
- le associazioni sportive dilettantistiche e alle società sportive con sede legale e sedi operative nel territorio regionale che risultino in attività e affiliate nell'anno 2020 ai Comitati regionali delle seguenti Federazioni sportive:
 - Federazione Ginnastica d'Italia (FGI);
 - Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS);
 - Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR);
 - Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (FIJLKAM);
 - Federazione Italiana Scherma (FIS);.

I soggetti beneficiari devono avere **sede legale e sedi operative** sul territorio regionale; le attività di prestazione di servizi alla persona devono essere svolte sul territorio regionale medesimo.

Ai soggetti beneficiari è riconosciuto, **esclusivamente con erogazione a mezzo bonifico bancario**, un contributo a fondo perduto da 650 a 4.800 euro secondo quanto riportato nell'allegato A.

I contributi sono concessi e contestualmente erogati sulla base della sola presentazione della domanda, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dal numero progressivo di protocollo attribuito dal sistema informatico.

I soggetti già beneficiari dei contributi a fondo perduto ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3/2020, come attuato con deliberazioni n. 779 del 29 maggio 2020 e 995 del 3 luglio 2020, **non dovranno presentare ulteriore domanda**. Saranno automaticamente inseriti nell'elenco dei beneficiari, previa verifica del perdurare dei requisiti per accedere al contributo, ferma restando la necessità di comunicare, all'indirizzo PEC economia@certregione.it, eventuali variazioni afferenti l'impresa ovvero i dati bancari;

I contributi sono concessi in applicazione della sezione 3.1. (Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali i) del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 di cui alla comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020;

I contributi sono concessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili; dell'esaurimento delle risorse e dell'eventuale disponibilità di ulteriori risorse finanziarie è data comunicazione ai soggetti interessati mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata alla presente linea contributiva.

I provvedimenti di concessione e contestuale erogazione dei contributi verranno adottati entro 30/45 giorni dal termine finale di chiusura della procedura di presentazione di tutte le domande di contributo.

Può essere soddisfatta **una sola domanda riferita ad un'unica attività**; nel caso pervenga più di una domanda da parte dello stesso richiedente, verrà ritenuta ammissibile solo la prima pervenuta ovvero, in caso di domande presentate per diverse attività, quella che prevede il contributo più elevato;

Ai fini della regolarità fiscale della domanda il richiedente deve aver **ottemperato all'imposta di bollo di euro 16,00** prima della presentazione della domanda (il versamento con modello F23 o la data della marca da bollo deve precedere il momento della presentazione della domanda), salvo il caso in cui il richiedente sia esente ai sensi della legge 266/91 sulle Organizzazioni di Volontariato, del decreto legislativo 460/97 sulle Onlus, della legge 289/2002 (Coni e F.S.N.), dell'articolo 82, comma 5, del decreto legislativo 117/2017 o di altra normativa di settore.

Le domande potranno essere presentate a partire **dalle ore 9.00 del giorno 18 novembre 2020 fino alle ore 18.00 del giorno 26 novembre 2020**.

La domanda di contributo è trasmessa alla Direzione centrale attività produttive tramite il sistema Istanze On Line a cui si accede dal link pubblicato sul sito istituzionale della Regione (dove sono pubblicati altresì, nella sezione modulistica, il fac-simile della domanda compilato a titolo di esempio e il modulo di delega) previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CNS-Carta nazionale dei servizi, CRS – Carta regionale dei servizi).

È ammessa la presentazione della domanda anche da parte di un soggetto delegato con procura. In caso di presentazione autonoma da parte del legale rappresentante/titolare del soggetto richiedente la domanda NON prevede allegati.

In caso di presentazione da parte del soggetto delegato, deve essere allegata alla domanda specifica procura, redatta secondo il modulo pubblicato a lato nella sezione modulistica, unitamente alla copia di un documento di identità in caso di firma autografa.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE